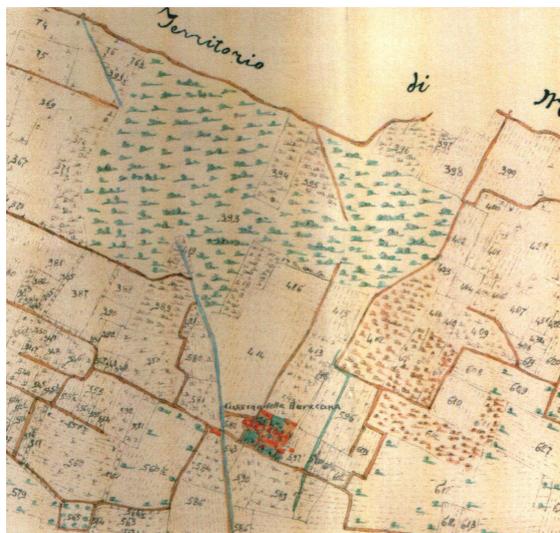


6 febbraio 1599: il Signor Antonio Arese fa misurare i suoi boschi in Baruccana

Il presente documento¹ risale all'anno 1599 e consiste nella misura di alcuni boschi situati un tempo in territorio di Baruccana di proprietà del signor Antonio Arese². L'agrimensore seregnesse Cristoforo Formenti su ordine dell'Arese compilò questa stima riportando per ogni appezzamento di bosco, sia le dimensioni (espresse in pertiche, tavole, piedi e onces), che il valore (in lire, soldi e denari). La superficie totale superva le 150 pertiche milanesi, vale a dire circa 10 ettari, per un valore complessivo di oltre 990 £³.

Ogni lotto boschivo, caratterizzato da un proprio toponimo ora di difficile individuazione, era stato assegnato in gestione a delle persone che avevano acquisito il diritto a tagliare della legna dal signor Antonio Arese stesso. Dal documento si intuisce che si trattava per lo più di uomini non residenti presso cascina Baruccana, ma provenienti da Seregno e località limitrofe, ad esempio vi erano dei tali Mariano e Bartoliti abitanti presso cascina Ceredo⁴.

Purtroppo dei boschi che qualificavano il territorio di Baruccana in passato, soprattutto a nord del nucleo abitato in direzione di Meda e di cascina Meredo, non rimane pressoché nulla. Sebbene questi boschi fossero ancora presenti nel secondo dopoguerra, rimangono attualmente a loro testimonianza solo alcuni vecchi esemplari di quercia e qualche macchia di robinia tra le case e i capannoni nei dintorni di via Vignazzola, via della Roggia e di via della Cavalla⁵.



L'abitato di Baruccana di Seveso con i boschi a nord, solcati dalle due rogge di Desio e Borromeo, nella mappa catastale di Carlo VI d'Asburgo (1722) e nella foto aerea RAF del 27 agosto 1945

¹ Il documento si conserva presso la Biblioteca Civica di Cesano Maderno nell'archivio denominato "Palazzo Arese Jacini", nel fondo "Stabili in Cesano - Acquisti da 1457 a 1599".

² Questi era figlio di Raffaele Arese (+ post 27 giugno 1579), figlio a sua volta di Bartolomeo senior (1508-1562). Antonio, come il fratello Clemente, possedeva numerosi beni presso Baruccana. Non a caso l'erezione, agli inizi del XVII secolo, dell'oratorio dedicato a San Clemente si deve molto probabilmente proprio ad un legato testamentario del fratello Clemente Arese.

³ Per il bosco del Novato è riportata solo la misura dimensionale, ma non quella in denaro.

⁴ Anche gli stessi cognomi dei boscaioli sembrano più orientarci come luogo di provenienza al borgo di Seregno: Mariani, Bonsaglio, dell'Orto, Santambrogio, Trabattoni, Cantù.

⁵ Ricordo personalmente il taglio e la successiva urbanizzazione del bosco della Cavalla tra il 1997 e 1998.

Camicia tardo seicentesca

N° 168

1599. 6. Febbraio

Misura fatta da Xpoforo Formento d'alcuni Boschi situati nel Territorio di Barucana proprij del Sig.r Antonio Arese, e come da essa sottoscritta

Documento originale

1599 die 6 febrar

Mesura fata per me Cristoforo Formento agrimensor in Serenio deli sottoscritte pezze di boscho in la Baruchana in nome dil S.r Antonio Aresio et lia venduto da taliar a li sottoscritte persone prima

Item Boscho detto dela Cavala

Baldisar da Lorto et Gio: S.to Ambrosio
a £ 9 s - d - monta

pert 37 t 12 p 9 @ 6
£ 337 s 15 d 6

Item Boscho detto la Longhura

Batta Marliano et li Bartoliti in la Cassina del Cere
a £ 10 s - d - monta

pert 12 t 1 p 6 @
£ 120 s 12 d 4

Gio: Confalonier et il Sagnino et Giuliano

de <Paesetto> et Iacomo Mariano
a £ 10 s - d - monta

pert 11 t 19 p 2 @ 7
£ 118 s - d -

Item Boscho detto il Campazzo de Daria

Gio: Ambrosio da Lorto et Gio: Iacomo Bonsalio
a £ 13 s - d - monta

pert 23 t 18 p 8 @ 2
£ 309 s 2 d -

Item Boscho detto il Preianer

Bernardino Canturio at Andrea Canturio et Ambrosio Canturio
Et Gio: Pietro Resnato detto Iopino
a £ 7 s - d - monta co la misura

pert 15 t 4 p 6 @ 1
£ 108 s - d -

Item Boscho detto il Novato

Gio: Ambrogio Trabatono
a £ s d monta

pert 48 t 19 p 4 @
£ s d

Io Cristoforo Formento agrimensor soprascritto fecit
fede ut supra

Scheda e trascrizione a cura di Daniele Santambrogio – Associazione Vivere il Palazzo e il Giardino Arese Borromeo, Magazzino Storico Verbanese (2009)